



Vicenza

Treviso

Controvento

Valutazione di Impatto Sociale (VIS)

Padova

 **SHERPA**



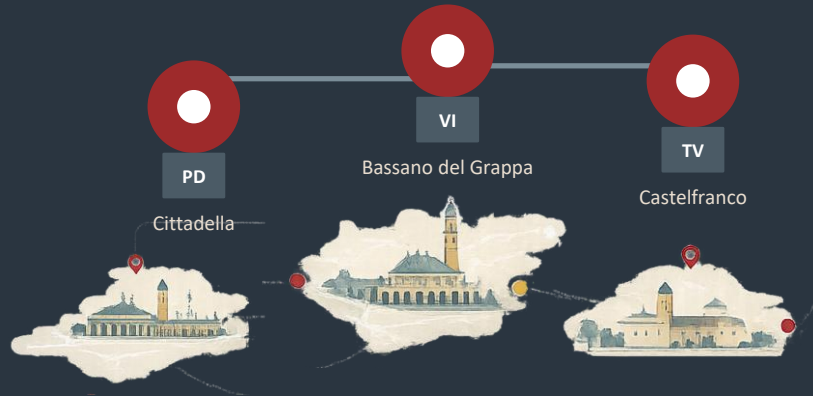
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SHERPA è uno spin-off
dell'Università di Padova

Controvento

Valutazione di Impatto Sociale (VIS)

progetto "Controvento"



OBIETTIVO Generale

Contrastare l'esclusione sociale di minori tra gli 11 e i 17 anni nelle province di Padova, Vicenza e Treviso.



LUOGHI E COOPERATIVE

- **Cittadella (PD)** La Carovana
- **Bassano del Grappa (VI)** Luoghi Comuni
- **Castelfranco (TV)** Kiriku

Controvento

TARGET

11-13 anni

preadolescenti

14-18 anni

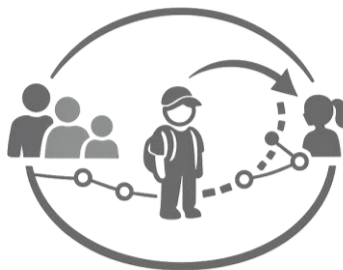
adolescenti

OBIETTIVI SPECIFICI

TRE OBIETTIVI

01 Prevenzione (11 – 13)

Diminuire la dispersione e l'abbandono scolastico dei ragazzi 11-13 anni con azioni di prevenzione e integrazione nella comunità local

**02 Accompagnamento (14 – 17)**

Umentare i percorsi di accompagnamento personalizzato per ragazzi dai 14 ai 17 anni in forte conflitto con la scuola e/o che non intendono più frequentarla

**03 Modello Teritoriale**

Costruire e sperimentare un modello di intervento contro la dispersione scolastica attivando tutti gli stakeholder significativi give me one word that means each sentence



Valutazione di Impatto Sociale (VIS)

L'obiettivo 3 è riferito all'azione 3
che la linea di lavoro dove si è
inserita la ns Valutazione di
Impatto Sociale



Valutazione di Impatto Sociale

(VIS)

Valutazione d'impatto come verifica, apprendimento e trasferimento tecnologico

STRUTTURA DELLA VALUTAZIONE

DUE OBIETTIVI

01

Verifica dei risultati

Rilevare i risultati raggiunti e verificare la capacità del progetto di generare cambiamenti più ampi e duraturi sui beneficiari diretti e sulla comunità.

02

Costruzione condivisa

Costruire in modo condiviso la valutazione d'impatto come strumento di apprendimento e crescita organizzativa.

PROCESSO VIS

- Partecipato
- Capace di capitalizzare le competenze nei tre territori
- Orientato a valorizzare le differenze contestuali e di cultura organizzativa

RISULTATO VIS

Modello di intervento

efficace · validato · trasferibile

per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica in contesti diversi.

MESSAGGIO CHIAVE

La VIS non è solo valutazione:
è un processo di trasferimento tecnologico

Dalle pratiche territoriali a un modello trasferibile.

Valutazione di Impatto Sociale (VIS)

La VIS non è
solo valutazione:

è un processo
di costruzione,
validazione e
trasferimento.

*Dalle pratiche territoriali
a un modello adattabile
in contesti diversi.*



Come Valutare Un Modello Di Intervento Contro La Dispersione Scolastica

Costruire un modello efficace, validato e replicabile



prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Valutazione Partecipativa

PROCESSO CONDIVISO DI APPRENDIMENTO



La Teoria Del Cambiamento: Progettare a Ritroso.

Mappatura partecipata dei nessi causali. Si parte dagli Impatti a lungo termine desiderati nella comunità, definendo a ritroso Outcome, Output e infine gli Input necessari.



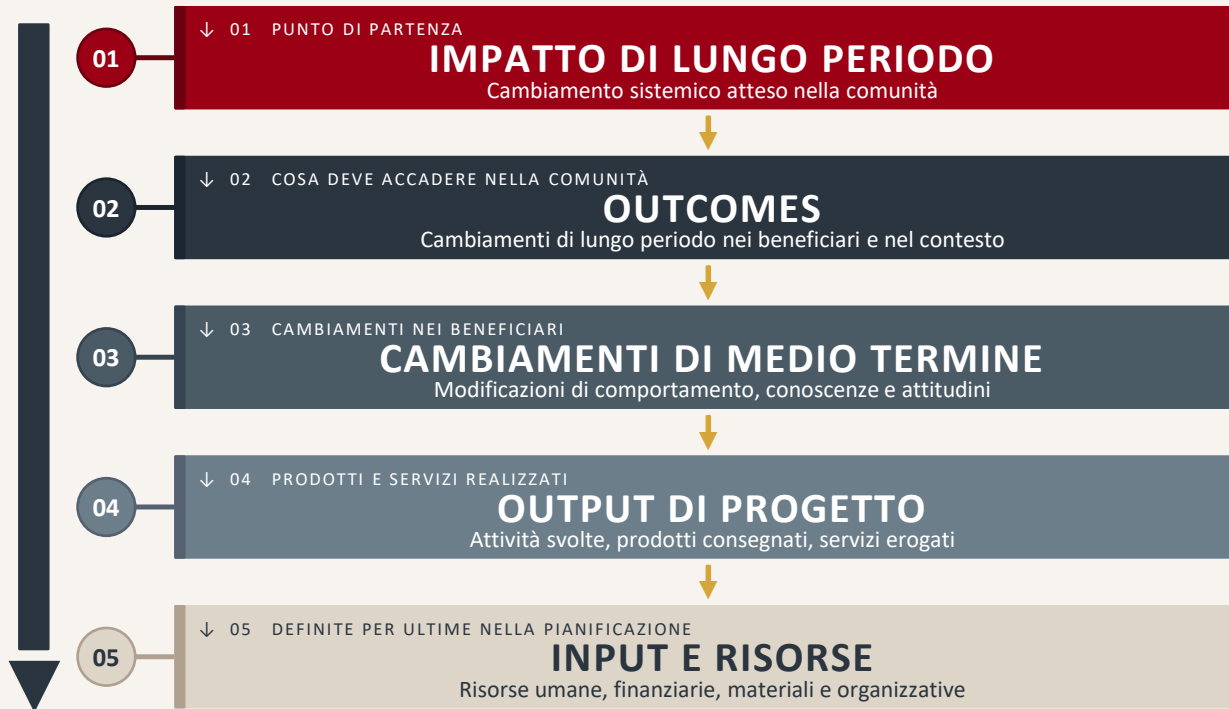
Logica inversa della Teoria del Cambiamento

Dall'impatto atteso alla definizione delle risorse

SEQUENZA DI PIANIFICAZIONE ↓

↑ LOGICA CAUSALE DIRETTA

SEQUENZA DI
PIANIFICAZIONE



① Inizia la pianificazione

Domanda di pianificazione →

Quali outcomes devono verificarsi per raggiungere questo impatto?

Domanda di pianificazione →

Quali cambiamenti nei beneficiari producono questi outcomes?

Domanda di pianificazione →

Quali output generano questi cambiamenti?

Domanda di pianificazione →

Quali risorse sono necessarie per produrre questi output?

⑤ Si definisce per ultima

LOGICA CAUSALE
DIRETTA

■ Sequenza di pianificazione: si parte dall'impatto (01) e si definiscono le risorse (05) per ultime

■ Logica causale diretta (↑): dagli input → output → cambiamenti → outcomes → impatto

Nota metodologica: La Teoria del Cambiamento viene costruita ragionando all'indietro (backward reasoning). Le frecce dorate indicano la sequenza di pianificazione, non la causalità inversa.

Allineamento valoriale: La cornice di senso condivisa.

01

Benessere
Personale

Stabilità emotiva
e senso di sicurezza

02

Autoefficacia

Fiducia nella propria
capacità di agire

03

Consapevolezza
del Proprio
Percorso

Orientamento, agentività
e prospettiva futura

04

Comunità
Educante

Rafforzamento di scuola,
famiglie e servizi

Gli Orizzonti di Cambiamento:

Outcome e Impatti

Mondo dei Adolescente



Impatti: Maggior serenità, riduzione del ritiro scolastico e della fragilità.

Outcome: Benessere personale, scelte consapevoli, inserimento in contesti attivi.

Genitori



Impatti: Normalizzazione delle crisi, responsabilizzazione, abbattimento del tabù della dispersione.

Outcome: Avere un punto di riferimento, superamento della delega passiva.

Comunità Educatrice



Impatti: Riduzione spese sociali, sistema scolastico integrato.

Outcome: Capacità di ascolto degli adulti, protocolli di gestione condivisi.

Driver di cambiamento

01

Attivazione e potenziamento di relazioni tra pari e tra generazioni;



02

Potenziamento di strumenti e competenze trasversali (soft skills);



03

Attivazione e potenziamento della partecipazione alla vita del proprio territorio;



04

Consapevolezza dei propri talenti per il progetto di vita personale;



05

Nuovi sguardi sul fenomeno da parte degli adulti di riferimento



06

Livello di coesione della comunità educante;



07

Per rilevare e valutare efficacemente l'impatto delle attività



Un sistema di valutazione multidimensionale.

Rilevare i segnali di cambiamento per tracciare potenziali impatti a 12–24 mesi.

Livello Qualitativo Intensivo

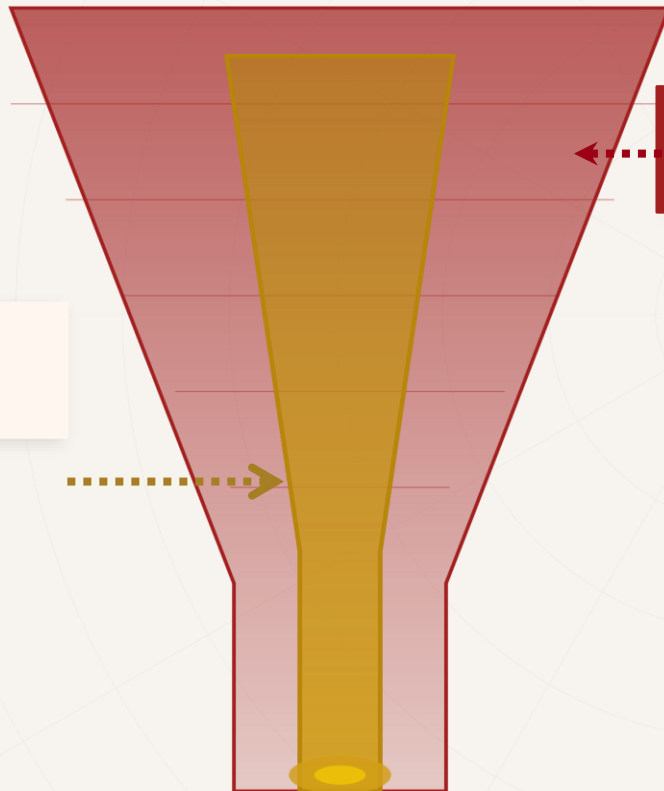


Livello Qualitativo Intensivo



Interviste e focus group
con 11 operatori e 17
docenti/genitori/coordinatori

Focus su dimensioni processuali e relazionali



Livello Quantitativo Estensivo



11–18 anni

Livello Quantitativo Estensivo

181

Three location pin icons below the number 181, indicating specific data points or locations.

I Compagni di Viaggio:

Il Profilo dei 181 Partecipanti

Campione rappresentativo delle
province di:



Treviso



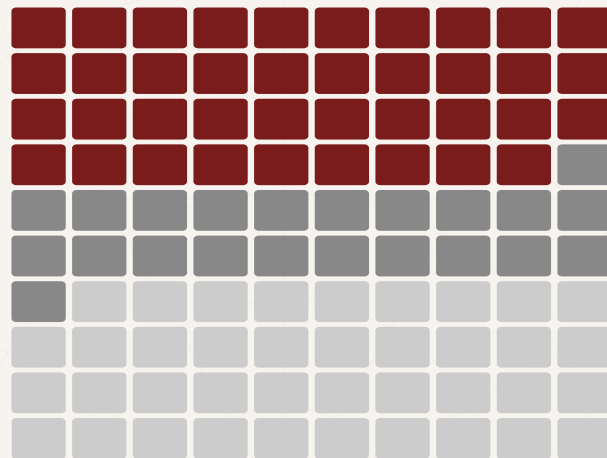
Padova



Vicenza

nei tre territori

Padova · Vicenza · Treviso



Fascia d'Età

46,4% (12-14 anni) | 53,6% (15-18 anni).

Livello Scolastico

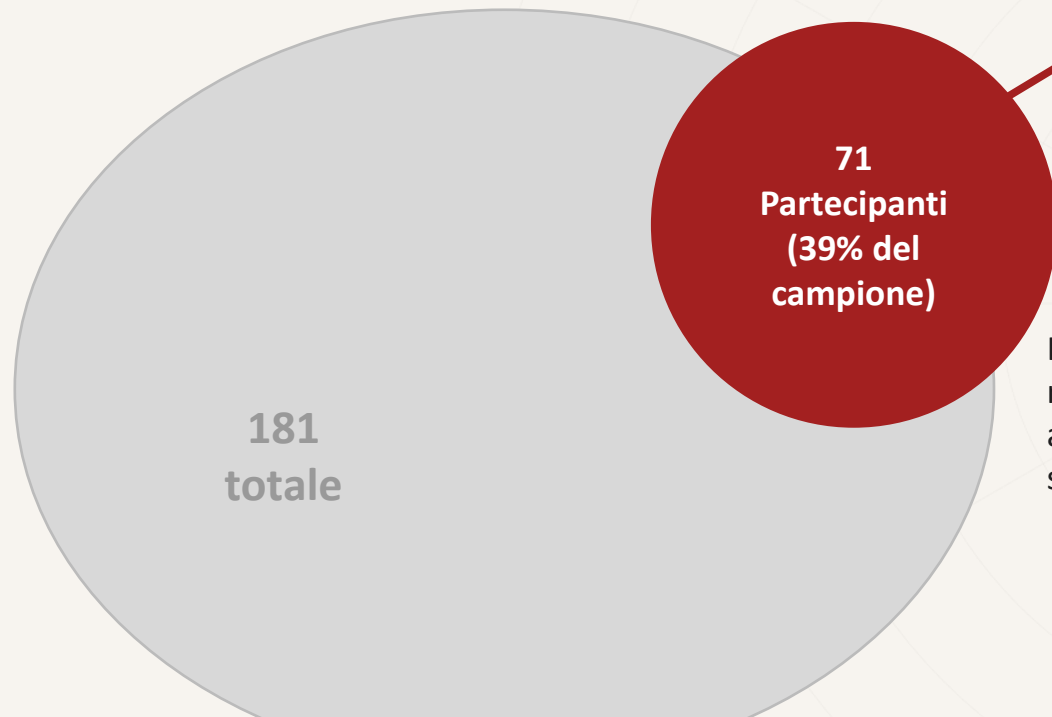
39% Scuole secondarie di I grado | 53% Scuole secondarie di II grado.

Criticità

0,6% (12 ragazzi) attualmente non frequentanti, fascia 16-18 anni.

71 partecipanti tra i 14 e i 18 che dicono di avere o aver avuto problemi con la scuola e che fanno parte del **target prioritario**

Il Cuore del Problema: Il Target Prioritario.



Indipendentemente dalla frequenza attuale, questi ragazzi (14-18 anni) dichiarano di trovarsi, o aver avuto in passato, un periodo di interruzione degli studi o gravi difficoltà scolastiche.

Soggetti in dispersione conclamata o ad altissimo rischio. Intercettare la vulnerabilità profonda.

Da Isolamento ad Azione:

I Risultati sul Target Prioritario



(Nota: Il restante 23% richiede un accompagnamento a più lungo termine)

Perché ha funzionato?

Le Dinamiche dell'Efficacia.

Approccio Tradizionale

Ambiente



Competitivo e Valutativo

Focus



Pressione esclusiva sulla prestazione

Intervento



Intervento tardivo solo a crisi conclamata

Modello Controvento

Luogo Protetto: Modello relazionale orizzontale, non formale e non stigmatizzante.

Talento e Benessere: Riduzione dell'ansia sociale e sperimentazione di piccoli successi.

Azione Integrata: Il lavoro preventivo gestisce il ritiro sociale prima che diventi cronico.

Il Mondo degli Adulti: Famiglie e Reti Territoriali.



Le Famiglie (Genitori)

- Forte efficacia dello sportello d'ascolto (alta fiducia individuale).
- Criticità: Persiste la difficoltà di coinvolgimento sistemico. Le famiglie più vulnerabili restano difficili da agganciare.



La Rete (Istituzioni e Scuole)

- Aumento della corresponsabilità e superamento della solitudine istituzionale.
- Creazione di prassi codificate e tavoli strutturati (protocolli di invio) che facilitano la risposta territoriale.

Le Sfide Aperte:

Navigare la Complessità

1

Fragilità Estreme (16-17 anni)

La povertà economica ed educativa neutralizza l'ascolto. Serve supporto logistico per abbattere le barriere materiali insieme a quelle educative.

2

Il Rischio della Delega Passiva

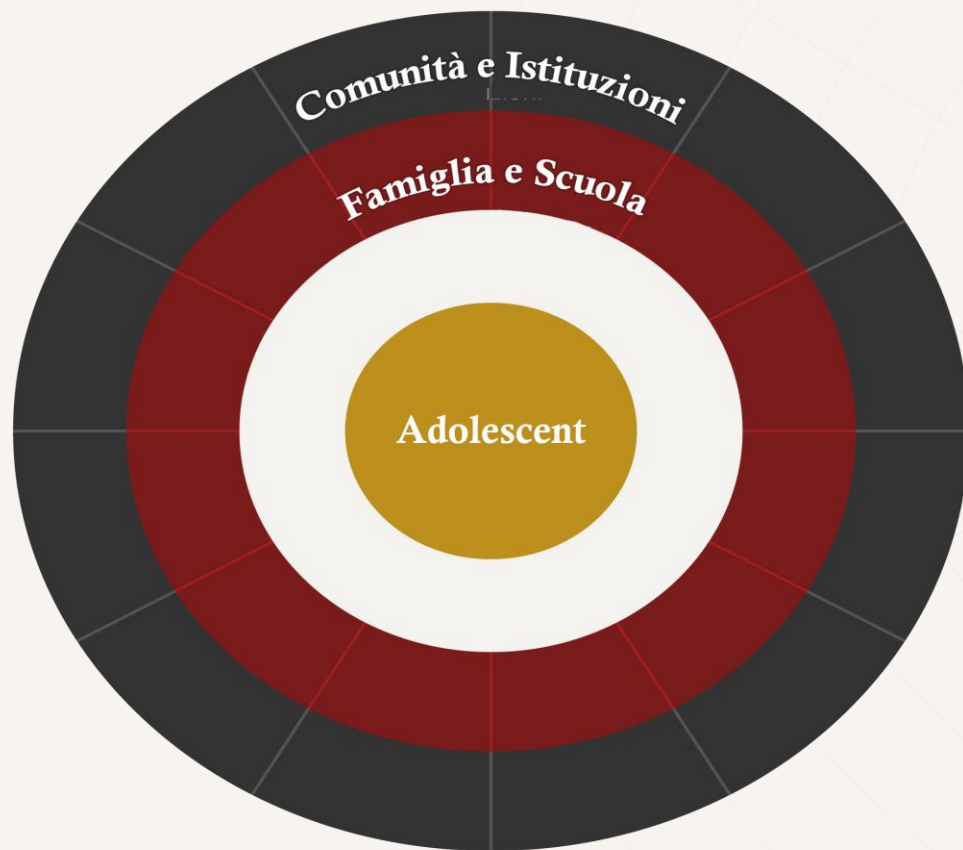
Se le istituzioni tendono a delegare al Terzo Settore senza una reale sinergia professionale, quando questo accade si genera discontinuità educativa.

3

L'Ostacolo Strutturale dei Finanziamenti

La discontinuità dei fondi minaccia la stabilità delle alleanze territoriali, che richiedono anni per consolidarsi.

L'Evoluzione Necessaria: Una Visione Ecosistemica



Controvento non è solo una risposta alla vulnerabilità, ma un attivatore di processi sistemici.

Per vincere la sfida della dispersione, l'intervento precoce, l'integrazione strutturale delle reti e l'abbattimento delle barriere materiali devono agire all'unisono.

La vera prevenzione richiede un ecosistema.

Una risposta efficace alla dispersione deve essere integrata, relazionale e territoriale

INTEGRATA

Prevenzione e intervento mirato devono procedere in parallelo — non come percorsi separati

RELAZIONALE

Connessioni più forti tra scuola, famiglie, servizi sociali e terzo settore

TERRITORIALE

Gli interventi devono radicarsi nei contesti locali specifici e in una governance multi-attore

I risultati attuali mostrano segnali di impatto futuro. Non costituiscono prova definitiva di esiti a lungo termine.



Un Modello Validato per il Futuro.

Controvento dimostra che spazi sicuri,
valorizzazione dei talenti e alleanze territoriali
integrate possono invertire la rotta della
dispersione scolastica.

La rotta è tracciata.

Grazie per l'attenzione.